



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche Ufficio Gestione Risorse idriche Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento P +39 0461 492930 F +39 0461 497301

@ serv.acquenergia@provincia.tn.it pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it web www.energia.provincia.tn.it



RACCOMANDATA A.R.

Spettabile
FALEGNAMERIA BEBER MARCO & C. Snc
Via per Vezzena, 4 - Quaere
38056 LEVICO TERME (TN)
anticipata per e-mail: robertovettorazzi@tin.it

e, p.c. Egregio signor SPENA PASQUALE Via Caduti, 26 I 38057 PERGINE VALSUGANA (TN)

> Spettabile EFFEBI RECYCLING SRL (pec: fbrecycling@pec.it)

Spettabile SERVIZIO ENTRATE, FINANZA E CREDITO S E D E

S173/2023/18.6.2-C/10030/SG-CB 2009 VRCOM

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo. Negli esemplari cartacei segnatura di protocollo in alto a destra (da citare nella risposta).

Oggetto: Comunicazione di variante depositata il 19 agosto 2009 per rinuncia all'uso zootecnico della derivazione d'acqua sotterranea da pozzo sito sulla p.ed. 3056 in C.C. Levico.

Ridefinizione dei parametri a seguito della variazione comunicata.

Pratica C/10030 (da citare nella corrispondenza)

[VRCOM – comunicazione per variante non sostanziale – fine procedimento].

Allegati: n. 1

La Falegnameria Beber Marco & C. s.n.c., ex Azienda Agricola Quaere di Vettorazzi Francesco & C. s.n.c., con sede a Levico Terme risulta titolare della derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea da un pozzo sito sulla p.ed. 3056 in C.C. Levico (cod. pozzo 117- rif. pratica C/10030)

per i seguenti usi distinti:

- uso zootecnico nella misura massima di l/s 1,5 e media di l/s 0,001, da impiegare durante l'intero anno;
- uso irriguo nel periodo dal 1º maggio al 30 settembre di ogni anno per una portata massima di l/s 9,00 e media di l/s 0,32 a servizio di una superficie di mq. 21530 costituito dalle pp.ff. 3406, 3405, 3404, 3422/3, 3422/2, 3422/1, 3421, 3420, 3419, 3418, 3417, 3416, 3414/3, 3407/2, 3403/4, 3403/3, 3456/2, 3425 e 3424 in C.C. Levico.

Il titolo a derivare acqua pubblica è stato assentito ai sensi dell'art. 48 della I.p. n. 10/1998 e ss.mm. ed ha scadenza al 31 dicembre 2026, fatta salva la facoltà della Pubblica Amministrazione di imporre, nei casi previsti dalla norma, limitazioni o sospensioni alla derivazione.

In data 19 agosto 2009, con atti posti al prot. n. 5450, l'Azienda titolare (allora Azienda Agricola Quaere di Vettorazzi Francesco & C. s.n.c.) ha comunicato, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento di cui al D.P.P. 23 giugno n. 22-129/Leg, la modifica del titolo a derivare relativa alla cessazione dell'uso zootecnico dell'acqua derivata dal pozzo mantenendone l'impiego per il solo uso irriguo.

In base a quanto stabilito dall'art. 30 del Regolamento in vigore, la modifica comunicata, determinando una riduzione della portata emungibile dalla falda, aggiornava le caratteristiche del titolo dal momento della sua presentazione.

Ciò premesso, rilevato che:

- le pp.ff. n. 3407/2 e 3403/4 in C.C. Levico, originariamente comprese nell'area irrigata dalla derivazione in argomento, corrispondono oggi a parte delle neo p.ed. 3054/1, 3647, 3646, 3724 e 3629 in C.C. Levico, aree non irrigabili ove insistono edifici e piazzali di proprietà diverse e verranno stralciate dal perimetro servito dal pozzo;
- altre particelle originariamente irrigate hanno subito delle modifiche di proprietà senza che i proprietari abbiano depositato alcuna comunicazione per il subentro parziale nella titolarità della derivazione irrigua in argomento o manifestato finora interesse nell'uso. Tra queste particelle vi sono la p.f. 3403/3 in C.C. Levico in proprietà dal 2015 al sig. Spena Pasquale e le pp.ff. 3404, 3405 e 3406 in C.C. Levico in proprietà a Effebi Recycling srl di Levico Terme dal 2011.
- l'utilizzazione irrigua dell'acqua di falda potrà proseguire con l'adeguamento della portata massima al parametro previsto dal Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche in vigore, fissato in l/s 5,00.

La presente nota, redatta a scopo riassuntivo delle modifiche intervenute sulla concessione nel tempo con la comunicazione di variante nel 2009 e le successive modifiche d'ufficio, precisa che la variazione comunicata il 19 agosto 2009 ha costituito aggiornamento del titolo a derivare ed ha prodotto i suoi effetti, anche sul canone, dalla data di presentazione e a seguito della stessa e degli accertamenti d'ufficio, le caratteristiche della derivazione risultano ridefinite come di seguito:

Titolare:	Falegnameria Beber Marco & C. s.n.c con sede a Levico Terme
Titolo:	assentito ai sensi dell'art. 48 della l.p. 10/1998 e s.m., modificato in data 19 agosto 2009 e dalla presente nota
Derivazione da:	pozzo sulla p.ed. 3056 in C.C. Levico cod. 117 (diam. 400 del 1967, entro manufatto cementizio)
Uso e area servita:	irriguo a servizio di una superficie di mq. 16850 costituita dalle pp.ff. 3403/3, 3404, 3405, 3406, (da confermare entro 60 gg) 3422/3, 3422/2, 3422/1, 3421, 3420, 3419, 3418, 3417, 3416, 3414/3, 3456/2, 3425 e 3424 in C.C. Levico
Portata massima e media:	max I/s 5,00 (*) e medi I/s 0,32
Periodo d'uso:	dal 1° maggio al 30 settembre

Scadenza:	31 dicembre 2026
-----------	------------------

(*) parametro definito dall'art. 7 del PGUAP.

Con la presente si ritiene peraltro di prescrivere, ai fini del regolare esercizio della derivazione in argomento, la presentazione <u>della descrizione dei sistemi di limitazione della portata per il pozzo cod. 117 (ai l/s 5,00 per l'uso irriguo) entro il prossimo avvio di stagione irrigua (maggio 2023).</u> Tale avvenuta riduzione della portata massima dovrà essere attestata allo scrivente Servizio entro l'avvio della prossima stagione irrigua (maggio 2023).

La nuova superficie servita sopra ridefinita comprende ancora la p.f. 3403/3 (proprietà di Spena Pasquale) e le pp.ff. 3404, 3405 e 3406 (proprietà a Effebi Recycling srl) tutte in C.C. Levico. Le stesse potranno essere stralciate, qualora non usufruiscano più dell'acqua ad uso irriguo, su specifica comunicazione (mod. VRCOM scaricabile dal sito www.modulistica.provincia.tn.it) da parte del titolare della concessione.

Nel caso in cui le particelle non vengano stralciate, i proprietari interessati dovranno presentare a questo Servizio la richiesta di parziale cambio di titolarità al titolo derivatorio a scopo irriguo (compilando il modello TR scaricabile dal sito www.modulistica.provincia.tn.it). Qualora entro 60 gg dal ricevimento della presente nota nulla pervenga allo scrivente Servizio, le stesse verranno considerate stralciate d'ufficio.

Si precisa che, nel caso di specie, l'utenza rientra nella fattispecie prevista dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1345 del 24 giugno 2005 e risulta esonerata dal pagamento del canone.

Si rende noto, infine, che:

- per apportare variazioni al titolo di derivazione come sopra ridefinito, dovrà essere preventivamente presentata apposita domanda, o DIA o comunicazione di variante, in relazione alla variazione prevista;
- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza dovrà essere comunicato entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa.

In attesa di cortese riscontro e a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELEGATO - ing. Franco Pocher -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

SG-CB

p.i. Sabrina Graziadei tel 0461-492950 e-mail: sabrina.graziadei@provincia.tn.it

Allegati:

- informativa acque con firma